

GUIDO V.

1146 od in quel torno. GUIDO, figlio primogenito di Guido IV e di lui successore, fin dal 1144, a detta di Baud, avea stretto matrimonio con Emma figlia di Goffredo Piantaginestra conte d'Anjou e di Matilde di lui sposa, giusta la testimonianza di Tommaso Pactius scrittore contemporaneo, e non già bastarda del primo, come sostiene il p. Anselmo (V. *i conti d'Anjou*). Nelle carte da lui emanate ed in quelle altre che sottoscrisse, ei si chiama quinto signore di Laval con questo nome, e non già settimo, come nota Blondel, nè quarto come lo si trova presso del p. Anselmo: *ego Guido quintus, dominus de Lavalle*. Le molestie ch'egli fece soffrire all'abazia di Marmoutier rispetto ai domini da essa posseduti nel distretto di Laval vennero riferite al papa Eugenio III, il quale all'udire che Guido rifiutavasi di riparare al mal fatto diè commissione a Guglielmo Passavant vescovo di Mans di scomunicarlo e di colpire coll'interdetto la stessa sua terra; locchè venne eseguito nel 1150 (*Chopin de Doman*. l. 4, tit. ultimo). Guido fattosi sciogliere dalle censure nel 1152, fondò tosto coll'assenso di sua madre e della sua sposa l'abazia di Clairmont, due leghe e mezza lungi da Laval, per collocarvi dei religiosi dell'ordine di San-Bernardo, dotandola di mille iugeri circa in terreni coltivabili ed in boscaglie. Allorchè nel 1154 Enrico suo cognato duca di Normandia e di Aquitania e conte d'Anjou e di Maine salì al trono d'Inghilterra, lo nominò reggente e luogotenente generale delle provincie d'Anjou e di Maine. Guido fondò ancora nel 1170 dodici prebende nella cappella del suo castello; e fece raffermare una tale istituzione dal vescovo Guglielmo; locchè venne in seguito ratificato nel 1185 anche dal pontefice Lucio III. Questo capitolo nel 1208 fu trasferito a Saint-Thugal ed accresciuto di sei prebende. Non avvi alcun antico documento che ci ricordi l'anno della morte del conte Guido V; la cui moglie, che gli sopravvisse, lo rese padre di Guido di cui ora sarà discorso, di Goffredo vescovo di Mans, e di Agnese che fu sposa di Emerico visconte di Thouars.